



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **128**

in data **23/05/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **23 - ventitre** - del mese **maggio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA - AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90 - PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE "DEPOSITI E PATRIMONI IN RETE" FRA MUSEI DELL'EMILIA ROMAGNA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che**

- 1) il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali - MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA opera con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, realizzando progetti ed interventi di sensibilizzazione, divulgazione e formazione culturale a beneficio della cittadinanza tutta;
- 2) I Musei Civici di Reggio Emilia si ispirano infatti alla definizione di museo, attualmente in vigore, enunciata da ICOM (International Council of Museums) durante la propria Assemblea Generale Straordinaria tenutasi a Praga nell'anno 2022: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale ed immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità . Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità , offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze". Accessibili, inclusivi e sostenibili, i Musei Civici di Reggio Emilia promuovono la conoscenza e l'educazione all'uso consapevole del proprio patrimonio culturale come mezzo per la conoscenza della cultura del territorio e della sua memoria storica, in un rapporto di partenariato tra le diverse istituzioni culturali e scolastiche del territorio. In particolare i Musei sono stabilmente impegnati in attività innovative di comunicazione culturale e si distinguono per plurime attività di sperimentazione didattica raggiungendo pubblici differenziati e studenti di ogni ordine e grado. Dispongono altresì di figure professionali con competenze specialistiche esperte del patrimonio artistico e storico, archeologico, etnografico e naturalistico.

Dato atto che:

la Regione Emilia-Romagna nel 2021 ha organizzato la prima formazione italiana di RE-ORG, rivolta a 10 musei regionali. Nel 2023 la Regione ha avviato la seconda edizione del corso che ha

visto la partecipazione come formatori in affiancamento ai consulenti ICCROM di alcuni professionisti della prima edizione che hanno messo a disposizione le competenze acquisite per la formazione e la realizzazione dei progetti di riordino dei musei partecipanti alla edizione 2023, creando così le condizioni per la costituzione di una unica rete regionale di conservatori formati nella gestione dei depositi.

Il Comune di Modena in qualità di ente capofila ha richiesto al Comune di Reggio Emilia Musei Civici - unitamente a

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini Via S. Vitale, 17 - Ravenna;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Comune di Cesena titolare del Museo Archeologico di Cesena;
- Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio (BO);
- Comune di Bologna, titolare del Museo d'Arte Moderna di Bologna;
- Comune di Bologna, titolare del Museo Civico Archeologico di Bologna;
- Comune di Cento, titolare della Civica Pinacoteca Il Guercino e della Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni;
- Istituto Alcide Cervi, titolare del Museo Casa Cervi, Gattatico (RE);
- Comunità Ebraica di Parma, titolare del Museo Ebraico Fausto Levi di Soragna (PR);
- Comune di Bagnacavallo, titolare del Museo Civico delle Cappuccine;
- Diocesi di Fidenza, titolare del Museo del Duomo di Fidenza;

la propria adesione ad un Protocollo d'intesa al fine di connettere il proprio personale esperto nella gestione dei depositi e formato secondo lo standard proposto da RE-ORG, al fine di valorizzare su ampia scala le competenze acquisite e promuovere la valorizzazione dei patrimoni in deposito.

In particolare il Protocollo e' finalizzato alla costituzione della Rete denominata "Depositi e Patrimoni in Rete". al fine di implementare la formazione del personale, fornire consulenze sulla gestione dei depositi e sulla conservazione del patrimonio e valorizzare i depositi ;

Dato atto che la Rete :

- non ha fini di lucro e si propone di favorire il dialogo tra i musei su temi riguardanti la conservazione del patrimonio e la gestione dei depositi;
- ha altresì lo scopo di avviare lo scambio e la condivisione di buone pratiche rispetto alla gestione di detto patrimonio, oltre che la promozione della conoscenza, della trasparenza e accessibilità delle collezioni.
- attiva sinergie e progettazioni condivise, per avviare buone pratiche e l'acquisizione di competenze specifiche, anche interne al singolo museo, al fine di far crescere e qualificare la rete e i suoi componenti;
- assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo di iniziative di coordinamento e ottimizzazione della formazione, della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale locale e regionale, per:

- promuovere e favorire la collaborazione e lo scambio tra professionisti esperti nella gestione dei depositi, formati secondo lo standard proposto da RE-ORG;

- elaborare e condividere strumenti e pratiche maturati durante il percorso formativo, al fine di favorire un arricchimento dell'intera comunità museale.

Dato atto inoltre che il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la realizzazione condivisa tra i soggetti di progetti, iniziative ed eventi con particolare riferimento a:

1. formazione degli operatori museali, sia attraverso il coinvolgimento di esperti e consulenti sia attraverso momenti di confronto tra musei;
2. creazione di un Team di valutazione che possa analizzare le strategie messe in campo per migliorare gestione e organizzazione dei depositi e supportare nella programmazione di ulteriori interventi;
3. azioni per implementare la formazione e le pratiche di conservazione preventiva, elaborando linee guida e fornendo indicazioni e standard comuni sui materiali di conservazione;
4. condividere esperienze e pratiche per la redazione di un Piano di emergenza delle opere nei depositi;
5. creazione di squadre di specialisti che possono fornire ad altri musei, anche non aderenti alla rete, consulenze sulla conservazione e gestione dei depositi e intervenire per interventi speciali;
6. definizione di protocolli di conservazione e regolamenti di gestione dei depositi, sulla base di quanto elaborato durante la formazione RE-ORG;
7. acquisizione a scala di rete di attrezzature e materiali per la conservazione preventiva, promuoverne un utilizzo consapevole, strategico e sostenibile;
8. organizzazione di aperture al pubblico dei depositi anche in forma coordinata come Rete museale.

Dato atto inoltre che

- detto Protocollo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di governance locale e costituisce uno strumento per divulgare la cultura del welfare culturale , una cultura “di tutti e per tutti “;
- per l'attuazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo , le parti si impegnano a definire successivamente nel dettaglio le attività di interesse comune tramite specifiche convenzioni, che dovranno prevedere:
 - l'obiettivo specifico delle singole azioni;
 - le modalità ed i tempi di realizzazione;
 - un quadro economico di massima dei singoli interventi previa verifica della

sussistenza delle disponibilità finanziarie per la loro realizzazione.

Considerato inoltre di demandare la sottoscrizione dell'accordo alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali Dott. Valentina Galloni , dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

Visto l'art 15 della legge 241/90 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che recita :

..." le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. "

Visto il Protocollo d'intesa per la costituzione della rete "Depositi e patrimoni in rete" fra Musei della Emilia Romagna, Allegati A - A1 al presente provvedimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Servizi Culturali allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il Protocollo d'Intesa (Allegati A-A1 al presente provvedimento) tra il Comune di Reggio Emilia-Servizio Servizi Culturali Musei Civici , il Comune di Modena ente capofila unitamente a :
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini Via S. Vitale, 17 – Ravenna;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - Comune di Cesena titolare del Museo Archeologico di Cesena;
 - Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio (BO);
 - Comune di Bologna, titolare del Museo d'Arte Moderna di Bologna;
 - Comune di Bologna, titolare del Museo Civico Archeologico di Bologna
 - Comune di Cento, titolare della Civica Pinacoteca Il Guercino e della Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni;
 - Istituto Alcide Cervi, titolare del Museo Casa Cervi, Gattatico (RE);

- Comunità Ebraica di Parma, titolare del Museo Ebraico Fausto Levi di Soragna (PR)
- Comune di Bagnacavallo, titolare del Museo Civico delle Cappuccine;
- Diocesi di Fidenza, titolare del Museo del Duomo di Fidenza;

al fine di costituire la rete "DEPOSITI E PATRIMONI IN RETE" fra Musei dell'Emilia Romagna;

2. di dare atto che la finalità della Rete sarà quella di implementare la formazione del personale, fornire consulenze tecnico specialistiche ai membri sulla gestione dei depositi e sulla conservazione del patrimonio, valorizzare i depositi museali;

3. di approvare i patti e condizioni di cui agli Allegati A-A1 quali parti integranti ed essenziali del presente provvedimento;

4. di demandare la sottoscrizione dell'accordo alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali Dott. Valentina Galloni , dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

5. di dare atto che la struttura del Servizio Servizi Culturali provvederà alle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale dall'approvazione del presente Protocollo d'Intesa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dettati dalla necessità di dare avvio alle azioni progettuali condivise;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile .

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano